



CIDI DI BARI

Il laboratorio delle competenze

L.S. “A. Scacchi” – Bari, Novembre 2015



UNA FINESTRA SUL MONDO

1. Approccio alla didattica delle competenze
2. Il linguaggio della didattica

Approccio alla didattica delle competenze

1. Cosa si aspetta dalla scuola *“la società della conoscenza”*
“Esiste il rischio che la società si divida fra coloro che possono interpretare, coloro che possono soltanto utilizzare e coloro che sono emarginati in una società che li assiste. In altri termini, fra coloro che sanno e coloro che non sanno” (E. Cresson, 1995).
2. Il mondo del web e il “linguaggio” della didattica.

Approccio alla didattica delle competenze

E' un approccio comune a quasi tutti i Paesi OCSE

- Paesi di cultura anglosassone
 - Paesi di cultura scandinava
 - Paesi asiatici
 - Altri (Polonia, Turchia, Grecia, etc.)
-
- In Italia: Medioevo e Rinascimento. Montessori.

è una moda, un obbligo, una necessità?

Approccio alla didattica delle competenze

4 fattori di riflessione Anni '90

1. caduta dell'URSS (1991)
2. Intensificazione della globalizzazione (dal 1991)
3. nascita del WEB 2-0 (1991)
4. Trattato di Schengen (1994-1998)

Approccio alla didattica delle competenze

La politica dell'OCSE

L'OCSE è un'organizzazione internazionale, costituita a Parigi nel 1961, che aiuta i governi a far fronte alle sfide economiche, sociali e ambientali poste dalla economia mondiale.

Documento 1

Approccio alla didattica delle competenze

Le sfide dell'economia mondiale

- La globalizzazione dei saperi e della ricerca
- Occupabilità e delocalizzazione
- Competizione economica
- Forte sviluppo alcuni Paesi (BRICS e le tigri asiatiche)



Si analizzano dati e motivazioni

Approccio alla didattica delle competenze

Alcuni dati

Popolazione Paesi sviluppati:

1950 = 1 mld

2010 = 1,5 mld

Paesi in sviluppo:

1950 = 2,5 mld

2010 = 6 mld

Approccio alla didattica delle competenze

Alcuni dati sui sistemi formativi

Studenti universitari 1970–2010

- Economie avanzate: da 18 mln a 30 mln
- Economie in sviluppo: da 28 mln a 155 mln

Approccio alla didattica delle competenze

Alcuni dati sui sistemi formativi

- Cina: ogni anno 4 milioni di laureati
- India: ogni anno 1 milione e più di laureati
- Malaysia (30 mln ab.): ogni anno oltre ½ mln di laureati
- Italia (60 mln ab.): 200.000 laureati

Appena il 23% dei giovani italiani tra i 30 e i 34 anni (3,5 mln) possiede una laurea (in Francia il 44%); cifre ben al di sotto della media europea che si attesta sul 37,9% .

(Dati Eurostat 2015)

Approccio alla didattica delle competenze

Gary Becker

(Chicago, Nobel economia nel 1992)

IL CAPITALE UMANO

- In una delle sue opere più note, *Human capital* (1964), Gary Becker ha studiato l'impatto della formazione e della preparazione della persona sulla produttività.
- **Quindi la formazione va vista non solo come un valore fine a se stesso, ma come un investimento sociale.**

Approccio alla didattica delle competenze

Gary Becker

(Chicago, Nobel economia nel 1992)

- Investimento in ricerca =
maggiore profitti e benessere sociale
- Stipendi e salari aumentano se collegati a ricerca-produzione
- Persone con titoli di studio =
guadagni superiori alla mediana della popolazione ovunque

Approccio alla didattica delle competenze

Alcuni dati sui sistemi formativi

- I migliori giovani partecipanti al PISA, esaminati nella lettura, nel calcolo matematico e nelle scienze, provengono dall'Asia.
- Ai primi posti di questa graduatoria troviamo Cina, Corea del Sud, Hong Kong, Singapore e Taiwan.
- Giappone, Cina e Corea del Sud sono alcuni dei paesi che a livello mondiale dispongono del più alto numero di brevetti per la proprietà intellettuale registrati presso l'Organizzazione mondiale.

Approccio alla didattica delle competenze

IMPARAR FACENDO

Analizzando i sistemi formativi, l'OCSE scopre che quelli che producono maggiore inclusione sociale, maggiore sviluppo economico, maggiore benessere sociale e individuale sono fondati su:

Didattica delle competenze

Ri-centrare la scuola

- *Coniugare scuola di massa e scuola di qualità*
 - *Lavorare nella società della conoscenza del XXI sec.*
- ↓
- *Strategie e strumenti per la comunicazione didattica*
 - *Strategie e strumenti per l'apprendimento*

video ken robinson 2

video did you know? 3



Il linguaggio della didattica

Il linguaggio della didattica

McLuhan nel 1966 affermava:

*<<in una società la **struttura mentale** delle persone e la cultura sono influenzate dal tipo di **tecnologia di cui la società dispone**>>.*

Il linguaggio della didattica

L'era dei nativi digitali

- *La ricaduta* in ambito scolastico
- Quale didattica per i nativi digitali
- Criteri e strumenti di valutazione

Il linguaggio della didattica

- Il Web 2.0 si configura come uno spazio che crea al suo interno le **proprie modalità di conoscenza**. Il costituirsi di un' **intelligenza collettiva**.
- Il Web 2.0, che i *nativi digitali* frequentano moltissimo, certamente più della TV, consente di passare dalla **diffusione** delle informazioni cui si ha libero accesso, alla **produzione collaborativa** della conoscenza.
- blog, piattaforme interattive, forum, social network, etc.

Il linguaggio della didattica

Il primo approccio ad un percorso cognitivo di ricerca sul Web 2.0 avviene, per i *nati digitali*, secondo pratiche, stimoli e strumenti sensoriali, percettivi, che potremmo definire in qualche misura

ludiformi e sinestetici.



Il linguaggio della didattica

La net-generation è abituata ad applicare **in prevalenza la videolettura**, un approccio, cioè, *sinestetico* alla lettura, fondato sull'insieme di *suoni, testi, voci, immagini, icone, grafici*

Il linguaggio della didattica

2 strategie di approccio al sapere

1. Ci si può accostare all'acquisizione di conoscenze attraverso la logica sequenziale e trasmissiva, oppure attraverso un processo di astrazione come premessa della concettualizzazione.
2. ma anche attraverso la plurisensorialità, la percezione, la pluridirezionalità della mente, il pensiero *laterale*, l'approccio ipertestuale, il WEB 2.0

Il linguaggio della didattica

- Per avviarsi ai loro percorsi di ricerca cognitiva sul Web 2.0 i *nativi digitali* amano darsi **metodologie collaborative, non competitive o individuali.**
- Nel web 2.0 la conoscenza non è più racchiusa in una struttura chiusa, autorale, statica, che attende di essere “appresa”: **il libro**
- Nel web essa si compone di tanti segmenti, si articola in **tanti frames da cercare e ricomporre in un provvisorio quadro d’insieme, peraltro sempre fluido, emendabile, perfettibile.**

Il linguaggio della didattica

IL PROSUMER

- E' una precisa metodologia *interattiva, sinergica* e complementare di *produzione-apprendimento* di conoscenze, che si oppone alla prevalente direzionalità scolastica: *da uno → a molti, docente → alunni*
- Con approdo alla procedura di diffusione-produzione di sapere fondata sul *peer-to-peer* oppure *da molti → a molti*, oppure ancora *da uno → a molti*

Il linguaggio della didattica

- Comprendiamo, così, come i *nati digitali*, nel WEB 2.0 **protagonisti del percorso di apprendimento, “padroni” del loro processo di apprendimento:**
- lo strumento sarà il WEB 2.0
- la metodologia sarà euristica e induttiva
- la prassi assumerà un ruolo fondamentale.

Il linguaggio della didattica

Di certo, nel processo di apprendimento, è assolutamente necessaria, la mediazione culturale, cioè l'opera del docente!

- A condizione, però, che egli si ponga il problema di capire quale sia **“la lingua che parlano”**, quale sia il loro *stile di apprendimento*, quali siano le **metodologie più efficaci**, quali siano gli **strumenti** che preferiscono;
- A condizione, quindi, che egli si metta in gioco, perché è solo lui che può cambiare, non il suo allievo, puntando ad una rinnovata professionalità.

Il linguaggio della didattica

Le nuove funzioni del docente

- progettista e gestore di percorsi formativi complessi, fondati sull'uso delle tecnologie a fini didattici e cognitivi
- mediatore didattico, regista d'aula, tutor del processo di apprendimento
- suggeritore di metodologie euristiche, attive, induttive:

la didattica laboratoriale

Il linguaggio della didattica

Le nuove funzioni del docente

- Guida nell' uso critico del web
- Guida nel “governare un ossimoro”: l'uso pausato e riflessivo delle veloci e sinestetiche pratiche digitali
- Elaboratore di nuove strategie didattiche che conducano alle **conoscenze/abilità** e alle **competenze** attraverso l'azione del gruppo, dell' **apprendimento collaborativo**

Il linguaggio della didattica

- **Riprodurre le strategie di costruzione del sapere tipiche del web 2.0**
- **Progettare strategie tese a conseguire le competenze chiave** fondamentali per gli anni che stanno dinanzi a noi:



Successo scolastico e chances di vita



PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E DIDATTICA LABORATORIALE

La certificazione

- 1° ciclo – Certificazione delle 8 competenze UE
(18/12/2006) - Doc. 8
- 2° ciclo – A fine obbligo
 - doc. 4. MIUR-D.M. 9/2010
 - doc. 5. Documento Tecnico – ALL. 2 D.M. 9/2010

I NODI DELLA DIDATTICA

- Apprendimento delle competenze chiave e disciplinari
- La metodologia efficace
- La comunicazione didattica e uso delle TIC
- Valutazione e certificazione delle competenze

La UDA_x

L'UDA è “lo strumento di lavoro del docente”

- UDA VUOTA (documento 5)
- U.D. vs UDA

UNITÀ DIDATTICA E UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Unità didattica		Unità di apprendimento	
Centrata su docente	→	Centrata sul discente	
insegnamento conoscenze/abilità	→	apprendimento competenze	
Docente "docet"	→	Docente tutor - guida	
Metodologie a sfondo trasmissivo	→	Metodologie laboratoriali	1
Logica cognitivistica	→	Logica costruttivistica	
Prove di verifica	→	Compito di prestazione	2
Misurazione conoscenze/abilità	→	Valutazione prodotto	
		Osservazione del processo	3
		Diario di bordo – Autovalutazione	
Il voto	→	Rubriche di valutazione in livelli	4

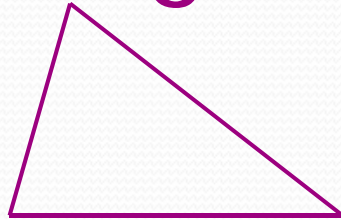
ABILITA' E COMPETENZE

- Le competenze si acquisiscono *in situazione*: stage, tirocinio, apprendistato, alternanza
- Oppure in situazione simulata
- Oppure con la destrutturazione del ruolo alunno (role playing)

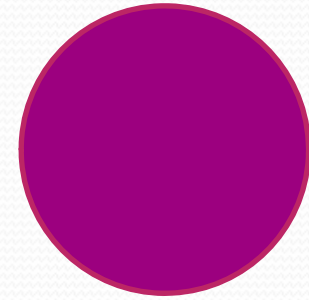
ESIBIZIONE DI COMPETENZE

- L'antennista
- L'alunno all'estero
- Il cuoco dell' I.P.A.
- La patente
- Le attività motorie (danza, nuoto, atletica, ecc.)

Il giardino e il lampione

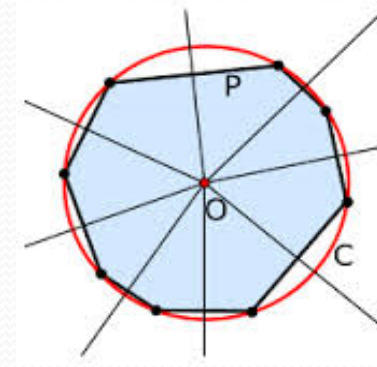
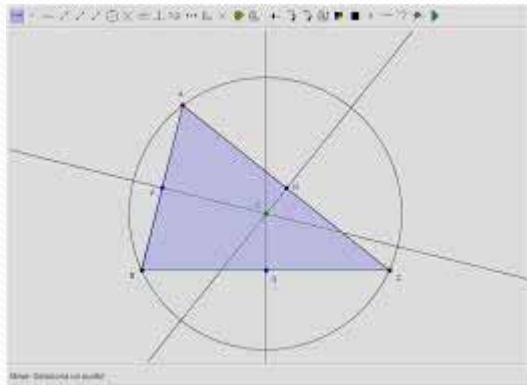


il giardino



raggio di luce
del lampione

Dove collocare il lampione nel giardino?



IL CIRCOCENTRO

- In geometria, il **circocentro** è il centro del cerchio circoscritto ad un triangolo o più in generale ad un poligono
- Si può dimostrare che esso è il punto di incontro degli assi dei lati del triangolo o del poligono

IL COMPITO DI PRESTAZIONE

1. Test per compagni
2. Seminario-Forum-Dibattito
3. Coffee house
4. Accoglienza alunni
5. Il giorno del professore
6. Produzione
 - poesia
 - racconto
 - articolo
 - cartellone
 - lettera
 - sceneggiatura-drammatizzazione
 - mail in lingua
 - Una brochure
7. simulazione di mercatino in lingua
8. uscita in piazza e intervista
9. Intervista in lingua
10. simulare uno sportello bancario con calcoli

COME VALUTARE: I CRITERI

- **Pellerey** - documento 6
- **Dossier Castoldi e altri** - documento 7
- **Tessaro - l'iceberg** - documento 8

L'ICEBERG DELLE COMPETENZE



COME VALUTARE: IL CONTESTO

- valutazione in situazione, in ambito di realtà;
- ovvero in ambito simulato (importanza delle TIC a tal proposito);
- ovvero con la destrutturazione del "ruolo alunno" richiedendo prestazioni fuori dalla routine e dal ciclo trasmissivo.

COME VALUTARE: GLI STRUMENTI

Le rubriche di valutazione

- Coerenti col compito di prestazione
- Funzionali ai criteri

COME VALUTARE: GLI STRUMENTI

- Schede di osservazione sistematica
- Schede di valutazione del prodotto
- Diario di bordo
- Scheda di autovalutazione

Cartella n.11



La didattica laboratoriale

LA DIDATTICA LABORATORIALE

La dura vita dell'apprendista

Apprendere attraverso il fare, la mimesi

- Nel Medioevo
- Nel Rinascimento

Poi la stampa, il libro, la scuola e la “lectio”

LA DIDATTICA LABORATORIALE

L'ambiente di apprendimento laboratoriale

- il laboratorio è soprattutto una scelta metodologica
- il laboratorio è principalmente un luogo mentale
- il laboratorio è uno spazio di socializzazione
- il laboratorio è anche un luogo fisico.

LA DIDATTICA LABORATORIALE

Il ritorno della didattica del fare



Il cono di Edgar Dale

Cono d'apprendimento (Cono di Dale)

Dopo 2 settimane di solito ricordiamo.....

Tipo di coinvolgimento



LA DIDATTICA LABORATORIALE

Alcune metodologie laboratoriali con le TIC

- Apprendimento cooperativo (C.L.)
- La classe rovesciata (*flipped classroom*)
- webquest
- Il jigsaw
- PBL (*Problem based learning*)
- IBSE / IBL (*Inquiry Based Science Education*)
- Giochi di ruolo (*Role playing*)